



azienda servizi integrati

SEZIONE IMPIANTI – ACQUE REFLUE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI ACIDO ACETICO

ART. 1) OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di acido acetico in soluzione acquosa al titolo del 80% in peso (massa su massa), da utilizzare per fornire carbonio organico a linee di denitrificazione presso impianti di depurazione di acque reflue urbane a fanghi attivi. Dal valore di specifica si ammette uno scostamento max sul titolo di 4% in peso (massa su massa) corrispondente ad una tolleranza del $\pm 5.0\%$ sul titolo di riferimento.

ART. 2) DURATA

L'appalto per la fornitura oggetto del presente capitolato ha la durata di mesi 12 a decorrere dal 01/06/2015 e con scadenza il 31/05/2016. E' tuttavia facoltà dell'Azienda Servizi Integrati S.p.A. almeno tre mesi prima della scadenza chiedere la disponibilità alla ditta affidataria a rinnovare il contratto per un ulteriore anno. La ditta affidataria dovrà dare risposta scritta entro 15 giorni dalla richiesta.

ART. 3) AMMONTARE DELLA FORNITURA

La fornitura sarà costituita da circa 300.000 (trecentomila) kg di acido acetico di sintesi in soluzione commerciale al titolo di riferimento del 80% in peso (massa su massa) consegnato per quantitativi scaglionati, secondo richiesta di ASI s.p.a., presso gli impianti di depurazione di cui alla tabella 1-A.

Poiché detta quantità di previsione è stata valutata sulla scorta dei dati storici per tale tipo di fornitura, che potrà subire variazioni determinate da nuovi fabbisogni e/o dall'andamento stagionale degli impianti di depurazione interessati, l'importo dell'appalto potrà variare in più o in meno mantenendosi inalterato il ribasso proposto e l'Appaltatore non potrà richiedere compensi aggiuntivi

ART. 4) CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Il materiale consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

Nome:	Acido acetico		
Forma commerciale:	Soluzione acquosa		
Contenuto di sostanza attiva:	valore di riferimento:	80% m/m	
	tolleranza ammessa:	76,0% ÷ 84,0% m/m	



azienda servizi integrati

SEZIONE IMPIANTI – ACQUE REFLUE

ART. 5) PROVENIENZA DEL REAGENTE E QUALITÀ

Il materiale dovrà essere prodotto da Ditta primaria nel campo e dovrà essere assolutamente adatto per l'impiego previsto, in impianti di depurazione di acque reflue urbane a fanghi attivi.

Il fornitore si impegna formalmente a garantire che le caratteristiche di qualità presentate in sede di gara attraverso il certificato di origine del prodotto, e le schede con le caratteristiche tecniche, saranno mantenute per l'intero periodo di validità dell'appalto in oggetto.

ART. 6) CONSEGNE

Il prezzo di fornitura del prodotto dovrà comprendere le spese di trasporto e scarico per materiale consegnato presso gli impianti di depurazione di cui alla successiva tabella 1-A, nella quale sono riportati indicativamente, consumo annuo per impianto, stoccaggio massimo disponibile, quantitativo massimo per singola consegna, quantitativo minimo per ogni singola consegna:

TABELLA 1-A

IMPIANTO	Consumo annuo previsto (kg/anno)	Stoccaggio disponibile n°x capacità	Quant. max per singola consegna (kg/carico)	Quant. min per singola consegna (kg/carico)
JESOLO – via A. Aleardi, 46	140.000	2 x 10 mc	15.000	5.000
SAN DONÀ DI PIAVE – via G. Tronco, 4	120.000	2 x 10 mc	15.000	10.000
ERACLEA – via dei Pioppi, 1	30.000	2 x 6 mc	5.000	3.000
Altri piccoli impianti	10.000	Tank da 1 mc		2.000

Sarà cura della stazione appaltante provvedere, nei limiti del possibile, a concentrare ordini di consegna contemporanea per più impianti; sarà in ogni caso onere ed inderogabile obbligo per la ditta provvedere anche a singole consegne nei quantitativi minimi indicati in Tabella 1-A.

È responsabilità della ditta utilizzare il mezzo di consegna idoneo alle forniture richieste, tenendo conto dell'accessibilità degli impianti e delle aree di manovra disponibili presso ciascun sito. È facoltà della Ditta chiedere, prima della presentazione dell'offerta e comunque prima dell'inizio della fornitura, un sopralluogo presso ciascun sito di consegna atto a verificare le condizioni esistenti.

ART. 7) OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

La Ditta dovrà provvedere con propri mezzi (esclusivamente tramite pompe centrifughe di travaso) al trasferimento del prodotto dall'autobotte ai serbatoi di A.S.I. s.p.a., tenendo presente che il massimo livello di riempimento dei suddetti è a circa 6 mt. dal piano campagna.

La Ditta dovrà essere attrezzata al fine di far fronte ad eventuali guasti delle attrezzature usate per il caricamento; potrà pertanto tenere una scorta di tubazioni e pompe di travaso presso gli impianti di ASI, sollevando ASI da ogni responsabilità sulla custodia di tale materiale.

ASI si riserva la possibilità di verificare il possesso da parte degli autisti che effettueranno le diverse consegne dei requisiti relativi al trasporto di merci pericolose (ADR). Potrà inoltre essere



azienda servizi integrati

SEZIONE IMPIANTI – ACQUE REFLUE

richiesta alla ditta aggiudicataria attestazione della formazione ricevuta dagli autisti sulle procedure da seguire sulla movimentazione in condizioni di sicurezza e negli interventi d'emergenza al fine della protezione delle persone, dei beni e dell'ambiente.

Prima di iniziare qualsiasi attività connessa alle operazioni di scarico del prodotto in consegna, la Ditta aggiudicataria dovrà attendere che il personale di ASI predisponga le eventuali misure di prevenzione per evitare sversamenti in ambiente; il personale di ASI aprirà quindi i bocchettoni di carico consegnando di fatto il serbatoio da caricare; solo allora la Ditta potrà iniziare le operazioni preliminari di consegna.

Al termine della consegna, prima di scollegare le tubazioni di carico dal serbatoio è richiesto alla Ditta di effettuare un breve lavaggio delle connessioni idrauliche e della pompa utilizzate, scaricando la soluzione di lavaggio nel serbatoio, evitando sporcamenti nelle fasi di scollegamento idraulico e garantendo che le tubazioni di carico dei serbatoi non rimangano riempite con il prodotto chimico

Per tutte le operazioni di carico, si richiama l'obbligo dell'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza, per la prevenzione degli infortuni sul luogo lavoro e per la prevenzione dei danni ambientali.

Resta inoltre espressamente pattuito che A.S.I. s.p.a. si solleva da ogni responsabilità civile o penale per danni a persone e cose che si verificassero agli impianti durante l'esecuzione degli scarichi e che gli eventuali danni dovranno essere liquidati dalla ditta ai sensi delle vigenti norme di legge.

ART. 8) GARANZIE E CONTROLLO QUALITÀ

Prima dell'inizio della fornitura, ossia prima che la fornitura sia aggiudicata in maniera definitiva, la stazione appaltante si riserva di effettuare delle caratterizzazioni atte a verificare che il prodotto offerto corrisponda a quanto richiesto. In tal caso la ditta a cui sarà richiesta la verifica di prodotto dovrà consegnare presso i laboratori di ASI due campioni rappresentativi del reagente di fornitura; un campione dovrà essere sigillato e di questo dovranno essere specificate le modalità di conservazione. ASI effettuerà entro 7 giorni gli accertamenti di competenza ed in caso di rispondenza alle specifiche (assenza di non conformità) darà l'assenso all'inizio della fornitura; in caso contrario potrà essere utilizzato il campione sigillato per le analisi in contenzioso. Qualora tali analisi dimostrassero la non rispondenza del reagente alle caratteristiche di cui al precedente art. 4) la fornitura non verrà più aggiudicata definitivamente al soggetto interessato dall'iter di verifica iniziale.

In corso di fornitura, A.S.I. s.p.a. si riserva di effettuare analisi di laboratorio su tutti i carichi consegnati in modo da verificarne le specifiche di fornitura. Il controllo qualità interesserà titolo, impurezze ed eventuali parametri chimici.

I carichi, giunti all'impianto di destinazione, potranno essere sottoposti a campionamento per le analisi di controllo qualità a carico dei laboratori di ASI. La Ditta fornitrice potrà effettuare dei campioni contestuali a uso proprio ed eventualmente fornire i contenitori ed i sigilli per l'eventuale campione da utilizzare in caso di contenziosi; in caso di mancanza del campione sigillato, ai fini di eventuali contenziosi potrà essere verificata la fornitura effettuando un prelievo contestuale dal serbatoio in stoccaggio.



azienda servizi integrati

SEZIONE IMPIANTI – ACQUE REFLUE

Il campionamento dovrà essere effettuato dal personale della ditta aggiudicataria, alla presenza del personale di ASI spa; il campione potrà essere raccolto:

- 1) prima dello scarico, attraverso le botole di ispezione dei carichi;
- 2) a metà dello scarico, da apposita manichetta posta sulla tubazione di mandata al serbatoio di stoccaggio.

Le analisi saranno differite e condizioneranno le modalità di accettazione (piena o con deprezzamento) o costituiranno motivo di ritiro e sostituzione delle consegne, come descritto di seguito.

In base ai risultati del **controllo di titolo**, il carico sarà definito:

- A) **CONFORME**: ossia corrispondente alle specifiche di fornitura (titolo 80 % m/m);
- B) **NON CONFORME ENTRO TOLLERANZA** (non conformità di classe I e II): il carico continuerà ad essere utilizzato, ma verrà deprezzato in funzione dello scarto dalle caratteristiche di specifica, , come nella tabella AC.1 riportata di seguito;
- C) **NON CONFORME** (non conformità di classe III): il carico, stoccato in cisterna, dovrà essere immediatamente sostituito con nuovo prodotto. Tale sostituzione coinvolgerà anche il quantitativo in giacenza al momento del carico del reagente non conforme e che, per miscelazione, sarà stato inquinato. Verrà corrisposto il pagamento del solo carico di sostituzione, decurtato del volume in giacenza al momento del primo scarico.

Tab. AC.1 – ACIDO ACETICO: TITOLO				
Classe di non conformità	Deviazione da specifica (80% m/m)	Titolo in % m/m	Definizione del carico	Applicazione
I	± 5,0% ÷ 10,0%	84,0% ÷ 88,0% 72,0% ÷ 76,0%]	Non conforme entro tolleranza	Deprezzamento= dev%+10%
II	superiore al 10%	<72,0 o >88,0	Non conforme	Sostituzione del carico

Resterà a discrezione di ASI spa la possibilità di accettare, per particolari esigenze, il prodotto NON CONFORME (n.c. di classe II), applicando per esso un deprezzamento pari a [dev%+ 20%].

Si precisa che i deprezzamenti saranno approssimati all'unità percentuale.

La Ditta aggiudicataria potrà ricorrere alla comunicazione di non conformità entro 7 giorni dal ricevimento della stessa, comunicando ad ASI i risultati delle proprie caratterizzazioni e la volontà di effettuare le analisi in contenzioso; le analisi in contenzioso saranno effettuate presso i laboratori di ASI utilizzando il campione eventualmente prelevato e sigillato allo scopo. In caso di mancanza di tale campione, le verifiche potranno essere effettuate prelevando un campione del prodotto in giacenza presso l'impianto.

Le conclusioni dell'arbitrato saranno riconosciute da entrambe le parti come definitive ed inappellabili. Le spese per l'arbitrato saranno addebitate alla parte contraente i cui risultati iniziali erano più distanti da quelli definitivi.

Qualora venisse accertata in contenzioso una non conformità, la penale verrà ricalcolata per i valori dei parametri determinati, senza considerare l'incertezza di misura.

Nel caso in cui la non conformità di classe II si presentasse con frequenza superiore 3 nel complesso dei carichi consegnati, il contratto potrà essere risolto, mediante avviso a mezzo di lettera raccomandata.

ART. 9) PRESCRIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Azienda Servizi Integrati S.p.A. - A.S.I. S.p.A. - 30027 San Dona' di Piave (VE) - Via N. Sauro n. 21 - tel 0421.4811 - fax 0421.44196

PEC: asibassopiave@legalmail.it - www.asiservizi.it - info@asibassopiave.it

C.F / P.IVA / Reg. Imp. VE N. 00203920277 - R.E.A. VE 242454 - cap. soc. € 2.986.000,00 i.v.

SGQ ISO 9001:2008 Cert.CSQ 9157.ASI4 - SGA ISO 14001:2004 Attività acqua potabile Cert.CSQ 9191.ASI5 -Reg.EMAS IT 001513 Sede -Imp.T.Caligo



azienda servizi integrati

SEZIONE IMPIANTI – ACQUE REFLUE

Nello svolgere il servizio presso gli impianti di ASI è richiesto alla ditta aggiudicataria di adottare le migliori modalità operative atte ad evitare ogni forma di inquinamento, minimizzando i rischi ambientali.

GESTIONE RIFIUTI: i rifiuti eventualmente prodotti dal fornitore dovranno essere presi in carico dallo stesso che provvederà a smaltirli secondo le disposizioni di legge.

UTILIZZO SOSTANZE PERICOLOSE: in caso di utilizzo di sostanze pericolose (per esempio per la manutenzione di attrezzature) il fornitore deve avere a disposizione le relative schede di sicurezza; il personale che utilizza tali sostanze deve essere adeguatamente addestrato ad intervenire in caso di sversamenti accidentali. L'utilizzo di sostanze pericolose deve essere approvato da A.S.I. S.p.A. e il fornitore dovrà scrupolosamente attenersi alle indicazioni che l'azienda fornirà per limitare l'impatto. I contenitori di sostanze e/o eventuali oggetti contaminati, per esempio stracci e materiale assorbente, dovranno essere smaltiti dal fornitore, secondo le disposizioni di legge.

SCARICHI IDRICI: tutti gli scarichi, in particolare le acque di drenaggio dei cassoni/cisterne, dovranno essere convogliati negli appositi punti di scarico indicati dal personale di ASI; le tubazioni di scarico non dovranno avere perdite o trafile.

RUMORE: Nel caso in cui il fornitore, per l'effettuazione delle lavorazioni previste, debba utilizzare macchinari ad alto impatto acustico, deve informare preventivamente l'azienda che predisporrà tutte le precauzioni necessarie al fine di mitigare l'impatto. Il fornitore deve scrupolosamente attenersi alle indicazioni fornite.

UTILIZZO DI ACQUA O ENERGIA ELETTRICA: l'acqua e l'energia elettrica che saranno necessarie allo svolgimento del servizio dovranno essere utilizzate in maniera da evitarne sprechi; i punti appropriati per il collegamento alle diverse utenze del fornitore saranno indicati dalla stazione appaltante che vigilerà sul corretto utilizzo delle risorse.

OPERAZIONI DI SCARICO SOSTANZE PERICOLOSE: Il fornitore che effettua operazioni di scarico di sostanze pericolose, quali i reagenti chimici oggetto della fornitura, deve avere a disposizione la scheda di sicurezza del prodotto. Deve inoltre disporre di appositi presidi per far fronte ad eventuali sversamenti. Le operazioni di trasferimento devono avvenire sempre in presenza di personale di A.S.I. S.p.A.. L'operatore, prima di iniziare il trasferimento, deve verificare il corretto fissaggio dei tubi e il corretto funzionamento del sistema di pompaggio.

ART. 10) TERMINE DI CONSEGNA - PENALE

Le consegne dovranno essere garantite in qualsiasi periodo dell'anno, comprese le cosiddette "ferie d'agosto". La consegna dovrà avvenire entro 3 giorni lavorativi dalla data della richiesta telefonica, fax o e-mail.

Ciascun carico dovrà essere accompagnato da regolare documento di trasporto con indicazione del quantitativo in consegna; il carico verrà pesato sulla pesa in dotazione all'impianto di destinazione e il bindello di pesatura costituirà documento per la quantificazione dell'importo da fatturare.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna sarà applicata una penale di € 250 (duecentocinquanta); dopo un ritardo massimo di tre giorni, il prodotto potrà essere acquistato da altra ditta ed addebitato alla ditta appaltatrice.

Superato detto limite massimo di ritardo il contratto si intenderà automaticamente risolto, ai sensi del successivo art. 11), senza che la ditta appaltatrice possa aver nulla a pretendere da A.S.I. s.p.a..



azienda servizi integrati

SEZIONE IMPIANTI – ACQUE REFLUE

ART. 11) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Nel caso che, per grave inadempienza imputabile alla Ditta appaltatrice non contemplata negli articoli precedenti, la fornitura non fosse espletata nei termini dovuti, A.S.I. s.p.a. potrà avvalersi della facoltà di risolvere il contratto in qualsiasi momento, previa contestazione scritta inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno entro 15 giorni dal verificarsi dell'omissione o inadempienza contestata, senza che la Ditta possa pretendere indennizzo alcuno.

Viene esclusa, con il presente capitolato, la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie.

Qualunque contestazione potesse insorgere durante l'esecuzione dell'appalto non darà mai diritto all'Appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e la modificazione delle prestazioni.

Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale.

Viene eletto competente il foro di Venezia.

ART. 12) PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati su presentazione di regolare fattura entro 60 giorni consecutivi dalla data di ricevimento, a mezzo mandato bancario.

La ditta affidataria dovrà assumersi gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e comunicare il conto corrente bancario o postale dedicato (anche se non in via esclusiva) per i pagamenti da parte dell'A.S.I. S.p.A. per lo specifico appalto.

Qualora la ditta affidataria non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 13) SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta tutte le spese inerenti alla stesura ed alla registrazione del contratto.

San Donà di Piave, marzo 2015

IL COORDINATORE AREA TECNICA
- Dott. Ing. Simone GRANDIN -